

Verbale n. 59 del 20-10-2023 avente per oggetto: "Interrogazioni e Interpellanze".

Il Presidente,

✓ passa a trattare il punto all'ODG. Legge l'interpellanza presentata dai Consiglieri

- prot. n. 16833 del 20/06/23,

L'Assessore Bono legge risposta

Entrano i Consiglieri Gioiosa e Sollena – presenti 19

Il Presidente,

✓ Legge l'interpellanza presentata dai Consiglieri

- prot. n. 26099 del 29/09/23,

L'Assessore Bono legge risposta. Chiarisce che la prima istanza formulata dalla Commissione Straordinaria nel 2022, che aveva già precisato che le attività erano subordinate al finanziamento.

Entra il Consigliere Bonni – presenti 20

Il Consigliere Comito dichiara di aver provato a seguire il ragionamento ma si ha difficoltà a seguirlo a causa della mancanza di risposta scritta, crede per strategia. Ci sono stati finanziamenti, variazioni di bilancio e revoche e non si capisce se sono stati sottoscritti i contratti. Pensa che il finanziamento sia stato perduto o revocato. Desidera ulteriori chiarimenti.

L'Assessore Bono dichiara che riformulerà le risposte più chiaramente in modo da dare risposte più certe a quanto richiesto

Il Consigliere Comito ribadisce che l'interrogazione sarà riproposta nel prossimo CC

Il Presidente concorda.

Esce il Consigliere Rappa – presenti n. 19

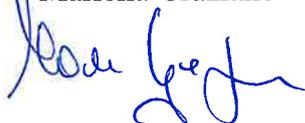
La seduta continua

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Erasmus Brigano

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Mariella Graziano



IL SEGRETARIO GENERALE

Antonella Spataro



Prot 16833
20/6/2023

Al Presidente del Consiglio Comunale
Dott. Erasmo Brigano

Al Sindaco del Comune di Partinico
Dott. Pietro Rao

Oggetto: Interpellanza circa Canone Unico Patrimoniale (C.U.P.)

• **Visto**

- Che con delibera nr. 10 del 24/05/2022 della Commissione Straordinaria con la quale veniva approvato il nuovo Regolamento per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce il precedente approvato con delibera nr. 21 del 31/12/2020.
- Che l'allegato "A" è parte integrante della delibera nr. 86 del 30/05/2022 con la quale venivano approvate le tariffe del Canone Unico patrimoniale (C.U.P.) anno 2022 e disciplina le modalità.

• **Considerato**

- Che il numero di esposizioni e affissioni di cartelloni/pannelli nell'ultimo periodo è notevolmente aumentato a livello visivo.
- Che la corresponsione della tariffa del Canone Unico Patrimoniale è un entrata certa per le casse dell'Ente.

Si interpellano le SS.LL.

- ✓ Al fine di produrre una relazione dettagliata sullo stato delle concessioni/autorizzazioni e delle entrate negli ultimi 5 anni.
- ✓ A tal fine, si chiede di conoscere come avviene il monitoraggio di tale fenomeno.

Alla presente si richiede risposta scritta ed orale al prossimo consiglio comunale utile.

Partinico 20/06/2023

I Consiglieri
Giuseppe Rubino
Mariella Graziano
Vanessa Costantino
Calogero Amoroso
Toti Longo
Onofrio Latona
Ennio Morello
Toti Comito

Al Sindaco del Comune di Partinico

AL Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto : Riscontro nota Interpellanza Canone unico patrimoniale

Facendo seguito all'interpellanza pervenuta in data 20/06/2023 con nota prot. n. 16833, con la quale si chiedevano chiarimenti in merito al numero di esposizioni e affissioni di cartelloni/pannelli nell'ultimo quinquennio si comunica che l'ufficio Cup non è quello preposto al rilascio delle Autorizzazioni e/o Concessioni essendo di competenza dell'ufficio Tecnico.

Per quanto riguarda le entrate degli ultimi cinque anni li possiamo quantificare in due fasi.

La 1° fase gestita dall' Ufficio Pubblicità e Affissione (ICP legge 507/93) e comprende il periodo dal 2018 al 2020.

Gli importi relativi alle entrate ammontano rispettivamente ad:

€. 48.799,21 per l'anno 2018;

€. 58.983,42 per l'anno 2019;

€. 49.155,15 per l'anno 2020.

La 2° fase ovvero dal 1 Gennaio 2021 con l'istituzione del Canone Unico Patrimoniale, nato dalla legge 160/2019 che unifica sia il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche sia l'imposta comunale sulla pubblicità. Pertanto tale dato relativo alla ex ICP non può essere più estrapolato essendo conferito nel predetto Cup

Oggetto : Riscontro nota Interpellanza Canone unico patrimoniale

Facendo seguito all'interpellanza pervenuta in data 20/06/2023 con nota prot. n. 16833, con la quale si chiedevano chiarimenti in merito allo stato delle concessioni e autorizzazioni concesse per esposizioni e affissioni di cartelloni/pannelli pubblicitari nonché i relativi importi delle entrate dell'ultimo quinquennio vi è subito da precisare che la stessa interpellanza viene rivolta di fatto a due uffici differenti;

- quello Tecnico di fatto preposto al rilascio delle Autorizzazioni e/o Concessioni
- quello Finanziario di competenza per le entrate derivanti dal Canone Unico Patrimoniale

Fatta questa premessa, interpellato il responsabile dell'area Tecnica in primis ci riferisce che sono diversi anni che il piano per le affissioni risulta purtroppo totalmente saturo e non contiene più spazi disponibili soprattutto per quanto attiene il rilascio oggi di nuove autorizzazioni per insegne o affissioni su suolo pubblico. Infatti tutte le istanze presentate vengono di fatto denegate proprio per l'impossibilità operativa e tecnica di poterle correttamente evadere. Le autorizzazioni su suolo privato tuttavia oggi sono soppiantate dalle segnalazioni certificate di inizio attività e i dati relativi alle aziende installatrici sono a disposizione dell'ufficio CUP che autonomamente applica i relativi canoni.

L'ufficio CUP a sua volta preposto per rispondere sulla seconda parte dell'interpellanza riferisce per quanto riguarda le entrate degli ultimi cinque anni che tali possono essere quantificare in due fasi.

La 1° fase gestita dall' Ufficio Pubblicità e Affissione (ICP legge 507 /93) e comprende il periodo dal 2018 al 2020 e la successiva 2° fase ovvero dal 1 Gennaio 2021 ad oggi con l'istituzione del Canone Unico Patrimoniale, nato dalla legge 160/2019 che unifica sia il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche sia l'imposta comunale sulla pubblicità.

Proprio alla luce di tali considerazioni il dato relativo alla ex ICP non può essere più estrapolato autonomamente essendo conferito nel predetto Cup

Gli importi comunque relativi alle entrate certe per gli anni 2018/2020 ammontano rispettivamente ad:

€. 48.799,21 per l'anno 2018;

€. 58.983,42 per l'anno 2019;

€. 49.155,15 per l'anno 2020.

Al Presidente del Consiglio
Dott. Erasmo Brigano

All'Ass. al ramo
Dott. Enrico Bono

Oggetto: Interpellanza fondi PNRR sulla digitalizzazione

Visto

- la determina 1035 del 28/07/2023 con la quale veniva revocata la determina 211 del 17/02/2023
- la determina 211 del 17/02/2023 con la quale:
 - venivano affidati i “Servizi PAGO PA” finanziati dalla Misura 1.4.3. per la transazione digitale per l'importo complessivo di euro 169.214,00
 - veniva accertato l'intero importo al capitolo 2230 del bilancio 2023
 - veniva impegnato l'intero importo al capitolo 224 del bilancio 2023
 - si precisava che il contratto sarebbe stato stipulato con procedura telematica

Si interpella la S.V. al fine di conoscere

- i “sopravvenuti adempimenti normativi”, come si legge in determina (1035 del 28/07/2023), che hanno causato la revoca dell'affidamento giusto determina 211 del 17/02/2023
- se il finanziamento è stato revocato
- se le somme non sono più nella disponibilità del Comune
- se il servizio non verrà erogato in considerazione che, almeno così sembra, il relativo bando e tutte le finestre ad esso collegate sono chiuse
- se il contratto è stato stipulato ed, eventualmente, averne copia
- quali saranno i provvedimenti successivi per la regolarizzazione contabile considerando che le somme erano state accertate ed impegnate

Alla presente si richiede risposta scritta ed orale

Partinico 29/09/2023

Il Consigliere Comunale
Toti Comito